La politica degli ultimi anni nel comparto **Enti Pubblici non Economici** non ha investito su ricerca ed innovazione, né su giovani e formazione, non ha voluto investire sui servizi e sulle nostre professionalità.
Ogni manovra ha soppresso enti e accorpato funzioni senza un progetto di riforma che definisca risparmi legati al miglioramento dei sevizi senza il coinvolgimento dei soggetti destinatari.
Il fallimento della "riforma Brunetta" è evidente: il blocco della contrattazione integrativa unito ai tagli hanno reso i lavoratori più poveri e più deboli.
In questi anni, spesso da soli, ci siamo battuti contro politiche sbagliate che guardano solo ai bilanci senza nessun interesse per una vera riforma del sistema di welfare del nostro Paese.
È necessario rilanciare il lavoro pubblico come strumento di equità per il cittadino.
Vogliamo riportare al centro il valore del Contratto Nazionale di Lavoro: unico vero strumento per garantire trattamenti economici e normativi adeguati su tutto il territorio nazionale.

Vogliamo, **dare sostanza alla contrattazione integrativa e alle RSU**, a partire dalla valutazione del servizio nel suo complesso per valorizzare l'impegno e la qualità nel lavoro e togliere spazio agli sprechi e alle clientele.
Vogliamo e dobbiamo incidere sull'organizzazione e sui tempi del lavoro partendo dai bisogni di chi il servizio lo utilizza e dalla sua soddisfazione.
Vogliamo la stabilizzazione del precariato e la fine delle esternalizzazioni, ricollocando servizi e funzioni all'interno degli Enti, prevedendo assunzioni in tempi certi.
Dobbiamo realizzare **una vera ed equa riforma fiscale**; **rafforzare il potere d'acquisto delle retribuzioni** con il rinnovo del Contratto; **valorizzare le RSU rafforzando la contrattazione integrativa** oggi impoverita dal DL 150 e da dure manovre finanziarie.

CON IL VOTO PER LE RSU
PIÙ DEMOCRAZIA,
PIÙ PARTECIPAZIONE,
PIÙ DIRITTI

IL LAVORO PUBBLICO AIUTA L'ITALIA.
LA FA CRESCERE E LA RENDE PIÙ GIUSTA.
IL 5-6-7 MARZO VOTA FP CGIL

Per saperne di più
leggi il QR code
o vai su
www.elezionirsu.it

RSU

ENTI PUBBLICI NON ECONOMICI
INAIL

RESPONSABILI!
SOLIDALI!
UTILI!

SIAMOSTATONOI

RSU 12

IL 5-6-7 MARZO VOTA

FUNZIONE PUBBLICA
CGIL

ENTI PUBBLICI NON ECONOMICI **INAIL**

Negli ultimi anni, anche nel nostro Istituto, siamo stati in prima linea nel difendere la dignità del lavoro pubblico e nel contrastare le iniziative del Governo Berlusconi.
Siamo riusciti a farlo focalizzando l'attenzione sul tema delle politiche organizzative quale strumento più efficace per garantire il miglior funzionamento delle Strutture e maggiore qualità ed efficienza nell'erogazione dei servizi ai cittadini.
Attraverso il CCIE 2006/2009, valorizzando e qualificando al massimo la contrattazione, abbiamo introdotto significative novità, sia relativamente ai percorsi di carriera del personale, con interventi mirati al riequilibrio del differenziale economico fra i vari livelli di inquadramento professionale, sia con l'introduzione di un innovativo accordo sull'articolazione dell'orario di lavoro, improntato alla massima flessibilità possibile, utile a tenere insieme le esigenze dei singoli lavoratori con una più ampia operatività delle Strutture.

I NOSTRI OBIETTIVI

- **Esercitare**, senza mai rassegnarci, il diritto alla contrattazione.
- **Favorire** una rapida integrazioni delle funzioni con ex ISPSEL ed IPSEMA che porti, a breve, alla definizione del Nuovo Modello Organizzativo dell'Inail.
- **Valorizzare** al massimo le tante figure professionali presenti nell'Istituto per una sempre maggiore interdisciplinarietà delle funzioni mettendo in rete le varie competenze.
- **Recuperare** risorse economiche per incrementare i Fondi per la produttività da indirizzare prioritariamente verso le situazioni di maggiore criticità.
- **Lavorare** in modo mirato sulle dotazioni organiche che, partendo da una rivisitazione dell'attuale assetto territoriale, riequilibri il rapporto tra Direzioni Centrali e Strutture Territoriali. Dobbiamo garantire, sia dal punto di vista professionale che economico, le situazioni di eventuale esubero che dovranno essere accompagnate da percorsi di riqualificazione professionale.
- **Garantire** politiche di "genere" che sappiano conciliare qualità della vita e tempi di lavoro ancora oggi troppo penalizzanti che, soprattutto per le donne, si tramutano anche in evidenti difficoltà nell'accesso agli incarichi di maggiore responsabilità.
- **Sostenere** il rafforzamento delle funzioni istituzionali per una più concreta ed efficace attuazione del concetto di "tutela globale" che confermi la centralità dell'Inail nel Polo Salute e Sicurezza per gli interventi sulla prevenzione, riabilitazione e reinserimento sociale, con particolare attenzione alle politiche sulla disabilità.

IL 5-6-7 MARZO VOTA LA LISTA FP CGIL PER

- **garantire la partecipazione** delle RSU alle decisioni sull'organizzazione del lavoro, sui servizi ai cittadini e sulla retribuzione accessoria. Vincolare al giudizio dei lavoratori tutti gli accordi che li riguardano;
- **rafforzare il sistema pubblico e quello di protezione sociale** per cambiare il modello di sviluppo, garantire la coesione sociale e rilanciare la crescita;
- **garantire i diritti** a cominciare da una occupazione stabile e non precaria, da un Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro, da una maggiore retribuzione, da condizioni di lavoro sicure e dignitose;
- **rafforzare legalità, trasparenza ed efficienza**, la Pubblica Amministrazione deve essere una casa di vetro;
- **garantire la parità e riconoscere la differenza di genere**: per lo stesso lavoro, lo stesso salario e gli stessi diritti.